

# 1° Congresso dell'Anpi

Giorno 1: Settembre 1946

La riunione viene tenuta nei locali dell'ospedale dei Reduci, presenti tutti i membri del Comitato dell'Anpi Provinciale. Per il fronte destra Giovanni presente il sig. Acciarugi Angelo - Rappresentano le sezioni Comunali di , i delegati sgg.

1) Apechio	delegati	Galvani Rodolfo
2) Cagli	"	Fanichi Samuele
3) Cantiano	"	Lupatelli Francesco
4) Candinello	"	Marinoni Luigi
5) S. Lorenzo in Campo	"	Gherardi Aurelio
6) Fregola	"	Capini Primo
7) Frontone	"	Caporali Fortunato
8) Orsiano	"	Belluccia Pietro
9) Pesaro	"	Buati Sebastiano
10) Villa Castelli	"	Angelini Saverio
11) S. Maria della Palena	"	Fatti Luigi
12) Fano	"	Lonardi Aldo e Marchigiani Sergio
13) S. Polo	"	Camellini Gino

Il convegno viene aperto - Il Presidente viene eletto nella persona del sig. Vianello Renato - Il Presidente legge l'ordine del giorno - Viene sollevata la questione dell'amnistia per i partigiani <sup>(costati)</sup> - Atteggimento degli organi di polizia nei confronti dei fascisti repubblicani <sup>(Pavese)</sup>.

La discussione è aperta - Il relatore Pavese, illustra l'attività dell'Anpi Prov. e viene deciso di pubblicare la presente (Costituzionale svolta dall'Anpi) in un numero unico del convegno per far sì che partigiani e reduci conoscano questa attività - Pavese verrà letto dopo il convegno nazionale in appoggio di tutti gli interventi - Viene chiesta il numero dei partigiani della Provincia ed il numero dei partigiani riconosciuti - Si discute sulla costituzione delle sezioni. Per la cooperativa ~~di~~ ~~si~~ ~~discute~~ ~~il~~ ~~delegato~~ ~~di~~ ~~frontone~~ ~~chiede~~ ~~chiarimenti~~ ~~in~~ ~~questo~~ - Il delegato di Fano fa presente che il comitato provinciale deve mantenere un fondo di lavoro che dia aiuti immediati a tutte le sezioni, onde riunire le attività dei partigiani - Il presidente ~~del~~ ~~convegno~~ illustra l'opera dell'Anpi Provinciale e propone di rinviare nel Comitato un elemento di altri comuni.

Il prof. Mari fa capire le difficoltà nelle quali si è venuto a trovare in ogni periodi l'Auzi Prov. le - Il delegato di Pogola fa presente che il malcontento nei partigiani <sup>verso l'Auzi Prov. le</sup> è creato dal fatto del riconoscimento Mari chiarisce come il riconoscimento è stato è viene effettuato - Nepi fa presente che il riconoscimento viene effettuato in una base di pochi partigiani per ogni riunione - Pericoli porta a conoscenza le cause del determinando la lentezza della liquidazione - Carli elimina l'offesa di tutti i partigiani al di sotto viene innanzi loro è l'aregno a casa.

La relazione fa alzata di mano viene approvata all'unanimità - viene stabilito di rinviare ad ogni riunione del Comitato membri delle sezioni comunali -

2º punto -

Relazione amministrativa illustrata da Mari - Nella relazione amministrativa nulla da obiettare - viene lanciata l'idea della provvista illustrata dal prof. Mari senza rendere in dettaglio - Il delegato di Pogola avanza l'ipotesi che si possa fare un consorzio cooperativistico - Mari fa comprendere che solo con le azioni o quote dei partigiani è impossibile che ciò possa sostenersi - Mari propone di dare a Mari lo studio di Cooperative Consumatori - Il delegato di fosse è avverso del parere che la "Provista" si possa fare - Il delegato di Caegi fa presente che esiste nella provincia una specie di apria per queste cooperative già costituite - Mari propone di studiare con delegati di alcune sezioni montane l'acquisto di legna - Il delegato di Caegi chiede che attraverso le autorità la legna non della parte della provincia - Il delegato di Capetio si impegnò di far conoscere quantità e prezzi della legna - Per l'apertura della nuova strada per il trasporto di questa legna si discute se è il caso di costituire una cooperativa -

3º punto dell'ordine del giorno - problemi da trattare al Congresso nazionale - Parla il relatore Nepi - Rapporti tra partigiani e popolazione - Partiti politici e partigiani - Rapporti con persecutatori politici, reduci, esercito - Problemi locali - Il bene che i delegati al congresso nazionale hanno preparato nei questi problemi e quelli nazionali -

Rinviata l'adesione dell'adesione dei si nello statuto dell'Auzi - viene rotture che ciò rinviato rinviato ai soli partigiani combattenti oppure esteso anche a patrioti - viene letto lo statuto provvisorio - viene ammesso se l'Auzi deve seguire ad essere autonomo

3º oppure se deve lavorare assieme ad altri esercizi - (Annozioni di persecutatori politici - reduci - combattenti -)

Panana chiede che venga fatto un ordine del giorno e far manifesti da affiggere in tutta la provincia per far ~~conoscere ai partigiani~~ comune i risultati del congresso -

Supatelli legge ~~una mozione~~ una mozione votata da tutti i delegati interamente al congresso -

Pezano (Lamberti) chiede che venga data una prima ~~prima~~ prima se si partigiani si scandali e per non morire gli altri -

Il presidente, approvato è votata voti del word, onde far cessare la designazione in grado i partigiani per che effettuato per loro a Pogola si contatta da fin modo per la partita per - è imibile che nella Congresso Nazionale si riano representanti di partiti bastano solo i delegati partigiani -

Sprungere è favorevole a difendere la repubblica - è dei partigiani che sfogano colpiti senza pieta - Carlini chiede che in questura vengano innanzi ufficiali partigiani - Il presidente è favorevole per il riconoscimento dei gradi, solo a non amministrativi ma non militari - Carlini è contrario all'esercito per i molte gente che sfrutta il soldato mentre vivono dice lui che se ci fossero dei partigiani in questo esercito ciò non avrebbe -

Il presidente fa notare la democrazia dei reparti del esercito - Ch essi il pagamento degli stipendi agli ufficiali repubblicani - I gradi partigiani possono venire anche riconosciuti, a patto che questi comandanti partigiani sostengano dei severi corsi -

Mari informa di aver preparato una bozza di tutto ciò che hanno o non hanno detto i delegati - fa il 1. numero, è a il congresso si riunisce per riunirsi alle ore 2 -

buo le ore 3. Il presidente apre la seduta - Prende la parola Virpi  
il quale dice di chiedere al governo l'approvazione delle leggi  
emanate a favore dei partigiani. Che l'amnistia è stata non  
dichiarata in se stessa, ma ~~invece~~ è stata applicata  
secondo il volere dei magistrati ed appunto per questo  
bisogna tagliare a quella classe di persone ogni  
autorità e far sì che s'intendano per loro veramente di  
sentimenti antisensibili. Chiedere inoltre che il governo si decida  
a dare ai "sindaci" quel mese di libertà per uellere  
e fare elementi provocatori, che essenzialmente esistono  
nell'aula del comitato. ~~per i sindaci, che sono i partigiani.~~  
~~per i sindaci, che sono i partigiani.~~

Arcauge dice che bisogna restituire il confine onde appoggiare  
anche l'opera del ministro socialista. Chiede alla  
destinazione di formare una squadra di partigiani, part. polit. e  
questura onde sorvegliare i fascisti.

Marchigiani non si trova d'accordo sulla questione del confine.

Arcauge dice che socialista può essere forte solo con  
il nostro appoggio.

Carara il confine è un provvedimento secondo lui  
di ordine pubblico che può prendere anche un qualsiasi  
magistrato e proporre un confine ~~partito~~ <sup>di pubblica sicurezza</sup> così nelle  
isole di Busa, di pari ecc. ecc. sorvegliati da poliziotti  
partigiani ed invitato per questo sollevare le nostre domande  
in questura. Propone poi di fare un raduno fra tutti i  
partigiani e trasportare a Pesaro il caduto Festiggi.

Mari Non è il caso di mandare la mozione accennata  
prima al governo e proporre di rinviare la loro seguente.  
(vedi in altro foglio). Mari si rammenta che tutti i partigiani  
si dovranno all'associazione e costituire comitati di coordinamento  
fra le varie associazioni. Pubblica ringraziamento e richiesta  
d'aiuti a favore di contadini delle montagne di hanno tante  
aiutate i partigiani.

Mari dice che l'intendenza di finanza ~~non~~ P. Ricca e affilia  
la legge di rinvio ~~di~~ i danni subiti da civili per rappresaglia.

Mari chiede che gli ufficiali dell'ordine rispettino  
suoi eletti del popolo.

Mari non è d'accordo con Carara per il raduno, perché  
questo è necessario da acquisti un carattere veramente  
popolare e deve essere fatto <sup>in presenza della</sup> ~~alla~~ Montagne, posto nelle  
vicinanze Carano.

Bianchini dice che deve ~~essere~~ <sup>essere</sup> o una festa a carattere  
patriottico o nel caso semplicemente popolare e rievocativa.

Carara dice che alla fine del raduno trasportare la  
salma - (Non è il caso e viene lodata)

Arcauge Il trasporto della salma non è stato possibile  
prima perché l'impresa costava una tomba che  
Hutt'ora non è costruita.

All'unanimità viene deciso di effettuare il raduno  
il 10 settembre Prov. le  
~~per il comitato Prov. le~~ <sup>per il comitato Prov. le</sup> ~~per il comitato Prov. le~~  
La data viene decisa per il giorno 10 settembre.

Mari pone la questione di rivedere se si sono  
persone indegne di stare nell'Associazione

Il presidente dice di rinviare il governo onde farsi cedere  
la demigrazione a danno dei partigiani.

Carara se è del caso fare un manifesto da parte  
per l'assistenza morale ai partigiani che si trovano in prigionia  
lontane e privi di qualsiasi protezione.

L'ordine del giorno approvato in pieno.

Minuta dei rappresentanti al Congresso Nazionale sulle  
persone dei vicenti Renato, Marchigiani, Rigo,  
Manni al fine sorvegliante.

Deliberazione di invio di telegrammi a partigiani ammalati ed altri.  
Minuta della Commissione per risolvere problemi locali, commissione  
provinciale d'inchiesta.

~~Manni~~ - Arcauge - Lupieri - Ferra - Lupatelli - Bianchini

Leggi della amnistia.

Giurimone di ipiti nell'associazione. Controvenni  
de possono sergere fra partigiani e partigiani, fra  
partigiani e comitato provinciale ecc. ecc.

L'ampamento del Comitato Provinciale viene deciso con  
la immisione de regenti elementi.

Bli Marino Cambiano - ~~Angela~~

Capri Pius Pegola

Marchigiani Sergio - Fano

Urbino

Rimini: Lino - Piacenza: Uberto

Forlì: ?

Vianello Renato - Pesaro

6

~~Luigi~~ Lupatelli - segretario della Commissione -

#

Il 1° convegno provinciale è risolto alle ore 5

#

Il problema amministrativo. Si è invitato ad esaminare questo problema  
di prima alla discussione.

Il presidente legge la relazione ~~del~~ presentato dai delegati di Cagli.

1°) Arzuffi - Approva la relazione di Cagli, ma non si trova  
d'accordo nel far revocare la legge nell'amnistia. Confine, ritiro  
di fatto d'armi approvati in pieno.

Non pagare gli arretrati ai fascisti, o ne farli rientrare nei rispettivi  
impieghi. Alla sera s'oppono per questi elementi e al giorno non  
farli frequentare nitroni pullizie. Richiesta di un partigiano, onde  
far uscire dei partigiani carcerati - detto il ricorso fatto in merito  
da Scardis, chiede di rivedere la sua posizione di partigiano

2°) Lupatelli ~~del~~ - Si trova d'accordo ~~alla~~ relazione di Cagli.  
Chiede di rivedere lo statuto dell'Auzi, riguardo la modifica  
per l'immisione di soci. Parla di avvicinamento della  
nostra associazione ad altre (Reduci, combattenti, unitari).

3°) Bianchi - Parla della polizia. Fa notare che questi funzionari  
frequentano fascisti molto compromessi. Chiede che questi organi  
di polizia vengano riveduti. Riguardo l'invio di rapporti in  
merito, non ha ricevuto risposta. Non pensano gli ufficiali del  
distretto favoriscano per non far presentare alle armi  
di laggiù della perquisizione effettuata in casa di partigiani.  
Chiede al governo che le persone compromesse non  
dellano anzitutto posti.

Oltre al convegno nazionale, convegno europeo.

(Cardinal) dice che il confine è vellep. stimo.

Per Scardis come partigiano, contestare al C.L.N le  
informazioni date. Affrontare i fascisti dai posti.

(Giorgio) dice che Scardis, Lardo, Conti, gli hanno  
conseguito delle armi, ma alla fine azione effettuata  
con dette armi, questo dallo stesso Scardis, gli vennero  
nitrate meno quelle del giudice Conti che gli vennero consegnate  
dopo il passaggio del fronte.

Proposta di istituire una commissione Auzi, senza  
sottostare alla Commissione nazionale (Fano)

4) Fano - fa liberare la sua municipalità goduta dai partigiani. Riguardo mettere o espellere partigiani si rimette all'istituzione della commissione già accennata per la costituzione. Per la modifica dell'art. 2. non cade via il caso, dato che ricorre tutto giusto. farebbe bene che si fosse un avvicinamento tra reduci e partigiani, per porre fine a quelle illenite speculazioni speculative. Per le finanze, fare appello al Governo, oppure istituire cooperative, forme di attività industriale. Problemi da risolvere su un piano locale e provinciale. In molti di Asti, l'associazione deve appoggiare questi moti onde far valere i nostri giusti diritti. L'amnistia non è legale perché viene applicata in maniera troppo vasta.

5) Fergola - L'amministrazione comunale in ogni tempo non si è mai occupata di partigiani. Poco affiatamento tra C.S.N. e partigiani. La legge non si può firmare perché il C.S.N. non ha ceduto i motivi per cui scappano da partito. Per la casa del fardis - Occuparla per tutte le associazioni, ma se sia la sede dell'ufficio del Reparto. Riguardo le perquisizioni effettuate dai carabinieri, i rapporti, <sup>o i loro</sup> non conoscono troppo bene. Questi si associano a fascisti - pretendono solo provenienti dal mercato nero. Rapporti con i partiti limitati. ~~Ma~~ I perseguitati si cerca di aiutarli. Rapporti con i reduci, anche se aiutati ora non c'è tanto affiatamento. Per il congresso nazionale dare il voto deliberativo anche a fascisti e collaboratori. Per il congresso e l'amnistia si associa agli altri delegati.

6) Apuvia - Lamentata degli aiuti che vengono fatti ai partigiani - denuncia i numeri di fascisti. Chiede che l'Aspi. Prov. le risvegli nei partigiani l'altro spirito.